

COMUNICATO SINDACALE

Contact Center Poste Italiane- Incontro al Ministero del Lavoro

Si è svolto oggi presso il Ministero del Lavoro l'incontro richiesto dalle Segreterie Nazionali relativo al cambio appalto delle attività di Contact Center - Lotto 1 – a seguito della sentenza del Consiglio di Stato (CdS) del 23 novembre 2018 che ha stabilito l'esclusione dell'aggiudicatario della gara del 2017- RTI System House- e la conseguente assegnazione alla Società Abramo Customer Care.

All'incontro, oltre ai rappresentanti delle Istituzioni, erano presenti sia l'azienda committente Poste, che le aziende System House, Abramo e Olisistem Start.

In apertura di tavolo da parte sindacale, oltre che a conoscere l'effettivo stato delle cose rispetto ai ricorsi alla magistratura amministrativa ancora in atto, è stata avanzata la richiesta di salvaguardare totalmente i perimetri occupazionali, le sedi di lavoro, i trattamenti economici e normativi dei 543 lavoratori attualmente coinvolti nella commessa Lotto 1 nelle città di Roma, Napoli, Reggio Calabria e Crotone.

Poste Italiane da parte sua ha chiarito che il passaggio della commessa al nuovo assegnatario potrà avvenire solo dopo che venga resa nota da parte del Consiglio di Stato la decisione circa l'ulteriore ricorso presentato dalla RTI System House e la cui udienza è prevista il 21 di maggio p.v.

Olisistem Start (aggiudicataria del Lotto 2) ha invece ufficialmente dichiarato la sua intenzione di non avanzare richiesta alcuna circa il Lotto 1.

La società Abramo C.C. ha invece espresso l'intenzione, pur non ritenendo che al cambio appalto sia applicabile la Clausola Sociale in quanto la gara Poste (luglio 2015) era antecedente a tale norma, di doversi conformare praticamente ai dettami da questa imposti in termini di responsabilità sociale d'impresa e alle conseguenti salvaguardie dei Lavoratori che da essa ne derivano. Ed anche da parte del Ministero del Lavoro è venuto un invito pressante in tal senso.

La RTI System House infine ha espresso l'intenzione, laddove il cambio appalto fosse confermato dal Consiglio di Stato, di dare la massima collaborazione al passaggio delle attività esprimendo la necessità di conoscere con certezza i tempi dell'operazione.

Le Segreterie Nazionali hanno ribadito la necessità di dare salvaguardia completa a tutti i Lavoratori coinvolti richiedendo anche di poter svolgere, nelle more delle deliberazioni del CdS, incontri triangolari con Committente e aziende coinvolte per chiarire per tempo tutti gli aspetti del subentro.

Il Ministero del Lavoro ha fissato come data del prossimo plenario la data del 30 maggio p.v.

Roma, 17 maggio 2019

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL UGL TELECOMUNICAZIONI